IVG

Savona, troppi incendi boschivi causati dall'imprudenza: gli uomini del Corpo Forestale invitano a fare attenzione

di **Redazione**

27 Maggio 2011 – 11:21

Savona. Negli ultimi giorni, in provincia di Savona, si sono registrati diversi incendi boschivi. Quasi tutti i roghi erano di origine colposa, causati dalla negligenza e dall'imprudenza durante l'abbruciamento dei residui vegetali o dell'uso di apparecchi a fiamma o elettrici. Per questa ragione dal Corpo Forestale dello Stato ricordano che "l'abbruciamento dei residui vegetali è possibile, ma solo se viene fatto con attenzione e nel rispetto delle norme previste dall'art 55 del Regolamento Regionale 29 giugno 1999 n. 1".

"Sostanzialmente l'uso del fuoco è consentito ad una distanza superiore a metri 50 dai boschi purché vengano adottate misure idonee di prevenzione (assenza di vento, presenza di acqua, non dopo il tramonto ecc), al di sotto di tale distanza l'uso del fuoco è permesso in condizioni particolari e con l'autorizzazione del Corpo Forestale dello Stato. L'uso del fuoco in modo non conforme anche se non causa un incendio, comporta la sanzione amministrativa di 206 euro. Quando l'uso del fuoco negligente ed imprudente causa un

incendio boschivo oltre a danneggiare il bosco che è un bene paesaggistico ambientale, si rischia una denuncia penale nonché una richiesta di risarcimento dal terzo danneggiato" conclude la nota della Forestale.